



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

azione provincie giovani



Provincia di Siena

BANDO ALLE CIANCE 2013

Art. 1 Finalità

“Bando alle Ciance 2013” è un’azione promossa dalla Provincia di Siena nell’ambito del progetto “#OCCUPI – La rete che fa lavoro”, promosso da UPI Toscana con le 10 province toscane, e finanziato dal Dipartimento della Gioventù (Azione Province Giovani)

Bando alle ciance 2013 intende supportare la realizzazione di piccole idee imprenditoriali che valorizzino i talenti, attraverso il finanziamento di idee progettuali di giovani dai 18 ai 30 anni residenti nel territorio provinciale.

Art. 2 Ambiti di intervento

I progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti di intervento:

- A. Tutela e valorizzazione del territorio (es. sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.)
- B. Sviluppo della conoscenza e dell’innovazione (es. media e comunicazione, nuove linguaggi e tecnologie etc.)
- C. Inclusione sociale e cittadinanza attiva (es. qualità della vita, pari opportunità, accesso al lavoro, impegno civile etc.)

Art. 3 Partecipanti

Possono presentare le proposte progettuali i residenti nel territorio della provincia di Siena che, alla data di scadenza del bando, abbiano un’età compresa fra i 18 e i 30 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un numero minimo di tre giovani, di cui un nominativo sarà responsabile e sottoscrittore della domanda.

Ciascun componente del gruppo informale può partecipare alla presentazione di una sola domanda di candidatura. Non possono partecipare associazioni, enti, organizzazioni comunque denominate o aziende già formalmente costituite.

Sono richiesti ai partecipanti i requisiti di legge per l’ammissione ai contributi pubblici, godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, altri attori sociali che possono sostenere l’attività in vari modi. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell’ente/associazione dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità della collaborazione.

Non possono presentare domanda coloro che hanno già ottenuto un finanziamento nella precedente edizione del Bando alle ciance.

Art. 4 Valutazione e selezione dei progetti

Le proposte ammissibili verranno sottoposte a valutazione da una apposita Commissione nominata e presieduta dal Dirigente del Settore Cultura Scuola Welfare, ed avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punti
CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE Minore età dei componenti. Coerenza del profilo di studi, attitudinale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.	Da 0 a 20
CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE E CAPACITA' DI STABILIRE RETI DI RELAZIONI Conoscenza del contesto in termini di bisogni, tendenze in atto, consistenza e qualità della partnership attivata.	Da 0 a 20
QUALITA' e FATTIBILITA' DEL PROGETTO Chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.	Da 0 a 70
INNOVATIVITA' Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato.	Da 0 a 30
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità locale sulla quale interviene.	Da 0 a 20
CONTINUITA' Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale: soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto.	Da 0 a 20
AMBITO DI INTERVENTO Ottengono un punteggio maggiore i progetti presentati nell'ambito di intervento: <i>Inclusione sociale e cittadinanza attiva</i> .	Da 0 a 20

I finanziamenti saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno finanziati progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia di 150/200. A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

Art. 5 Risorse a disposizione e modalità di erogazione dei contributi

Bando alle ciance 2013 è finanziato con risorse provenienti dal progetto “#OCCUPI – La rete che fa lavoro”, che ammontano a € 8.000,00. Potranno essere finanziati fino ad un massimo di 4 progetti individuati a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione. Ciascun progetto non potrà richiedere un contributo superiore a € 2.500,00

Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dai beneficiari, e comunicate al Settore competente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo. Le attività devono essere realizzate entro il 15 novembre 2013 e rendicontate entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione.

Il contributo è erogato con le modalità indicate di seguito:

- Il 20% del contributo concesso, su richiesta del soggetto vincitore dell'avviso, completa di coordinate bancarie, al ricevimento della comunicazione di avvio dell'attività del progetto,
- Il 40% del contributo concesso, dietro presentazione di idonea documentazione contabile e previo accertamento di regolare esecuzione da parte del Dirigente del Settore Cultura Welfare, su richiesta del soggetto vincitore dell'avviso, entro due mesi dall'inizio dell'attività;
- il 40% del contributo concesso, a conclusione del progetto, previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione del progetto, fino alla concorrenza almeno del 40% assegnato, che comprende la produzione della documentazione contabile e la descrizione analitica delle spese sostenute e una relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione, dei risultati conseguiti e del numero delle famiglie che hanno ottenuto un abbattimento dei costi a loro carico.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda

A pena di esclusione, le istanze devono essere redatte utilizzando l'Allegato B “Schema di domanda” ed inviati, a mezzo posta certificata all'indirizzo culturassociale.provsi@pec.consorzioterrecablate.it oppure per posta raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede il timbro postale), oppure consegnati a mano, entro le ore 13.00 del 19 aprile 2013 al seguente indirizzo:

Provincia di Siena, Settore Cultura Scuola Welfare, Piazza Amendola, 29, 53100 Siena

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di identità di ciascun/a giovane;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- curricula dei/le giovani.

Art. 7 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e sue modifiche, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Settore Cultura, Scuola, Welfare, nella persona del Dirigente Dr. Anotnio De Martinis.

Art. 7 Informazioni sul bando

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito della Provincia di Siena www.provincia.siena.it

Informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 14,00 e martedì e giovedì dalle 15,00 alle 16,30 a dr.ssa Silvia Brunori tel. 0577/241805, 0577/241816, email: brunori@provincia.siena.it; giovani@provincia.siena.it.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.